

SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. <u>Identificatore del prodotto:</u>

IPA 99 Synthetic Approach Cleaner

Nomi alternativi:

Descrizione del kit / del pacchetto: Numero articolo del kit / del pacchetto: IPA 99 Synthetic Approach Cleaner - 12 x 1 quart and 4 x 1 gallon containers

62-860254-000 e 62-860255-000 61-860254-000 e 61-860255-000

Nome IUPAC: Alcool isopropilico

Numero articolo del prodotto:

Numero CAS: 67-63-0 Numero CE: 200-661-7 Numero di registrazione:

Il numero di registrazione non è disponibile per questa sostanza in quanto tale sostanza o il suo uso sono esentati dall'obbligo di registrazione in base all'articolo 2 del regolamento REACH, o la registrazione non è necessaria per la fascia di tonnellaggio annuale, o la registrazione è prevista per una data di registrazione successiva.

1.2. <u>Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:</u>

Detergente per pannelli di piste da bowling per uso professionale.

1.3. <u>Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza</u>

Brunswick Bowling Products, LLC

525 W. Laketon Ave. Muskegon, MI 49441. USA

1.3.1. Persona responsabile:

E-mail: <u>brunswick.hu@brunswickbowling.com</u>

1.4. Numero telefonico di emergenza: Numero di telefono di emergenza 24 h: CHEMTEL +1 813-248-0585

Servizio clientela: Brunswick Bowling Products LLC: 231-725-4966

Ospedale Niguarda Cá Granda: + 39 02 661 010 29

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. <u>Classificazione della sostanza</u>

Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE (CLP): Flammable Liquids 2 – H225 Eye Irritation 2 – H319 STOT SE 3 – H336

Indicazioni di pericolo - Frasi H:

H225 – Liquido e vapori facilmente infiammabili. **H319** – Provoca grave irritazione oculare

H336 – Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2. <u>Elementi dell'etichetta:</u>

Nome IUPAC: Alcool isopropilico

Numero CAS: 67-63-0 Numero CE: 200-661-7





Indicazioni di pericolo - Frasi H:

H225 – Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H336 - Puó provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza - Frasi P:

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille o fiamme libere. Non fumare.

P261 – Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P271 – Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P304 + P340 + P312 – IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.

P305 + P351 + P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Rimuovere le lenti a contatto se possibile. Continuare a sciacquare.

P337 + P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, Richiedere l'aiuto o l'intervento medico.

P370 + P378 – In caso di incendio estinguere con schiuma, polvere chimica secca o anidride carbonica. Usare i mezzi d'estinzione elencati alla sezione 5 della presente SDS per spegnere l'incendio.

P403 + P233 - Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso.

P501 – Smaltire il prodotto/recipiente secondo le normative locali.

2.3. <u>Altri pericoli:</u>

Nessun altro rischio specifico conosciuto per l'uomo o l'ambiente.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. <u>Sostanza</u>:

Nome IUPAC: Alcool isopropilico

Numero CAS: 67-63-0 Numero CE: 200-661-7

Purezza: 100 %

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. <u>Descrizione delle misure di primo soccorso:</u>

Generale:

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistono, consultare un medico.

- Non dare nulla vittima di mangiare o bere, e non indurre il vomito se la vittima è incosciente.

INGESTIONE:

Misure:

- Consultare un medico immediatamente. Mantenere la persona a riposo.
- Non indurre il vomito.
- Se la vittima è cosciente dare acqua da bere.
- Contattare immediatamente un medico.
- Non indurre il vomito.

INALAZIONE:

Misure:

- Spostare il paziente all'aria fresca, tenerlo al caldo e a riposo.
- Se la respirazione è irregolare o interrotto, praticare la respirazione artificiale.
- Se non è cosciente metterla in posizione laterale di sicurezza e prestare immediatamente soccorso medico.
- Non somministrare nulla per via orale.

PELLE:

Misure:

- Togliere di dosso gli indumenti contaminati.
- Lavare a fondo la pelle con sapone e acqua o usare un detergente cutaneo riconosciuto.

OCCHI:

Misure:

- Irrigare abbondantemente con acqua fresca e pulita per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte e rivolgersi ad un oftalmologo.

4.2. <u>Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati</u>

Visione d'insieme:

L'esposizione alle concentrazioni dei vapori dei solventi del componente a concentrazioni superiori ai limiti dell'esposizione occupazionale stabiliti può provocare effetti nocivi sulla salute come irritazione delle mucose e dell'apparato respiratorio ed effetti dannosi su reni, fegato e sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, nausea, vertigini, affaticamento, astenia muscolare, sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.



Un contatto ripetuto o prolungato col preparato può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle dando secchezza, irritazione e possibili dermatiti non allergiche da contatto. I solventi possono essere assorbiti tramite la pelle. Spruzzi di liquido negli occhi possono causare irritazione ed indolenzimento con possibili danni reversibili. Vedere la Sezione 2 per ulteriori dettagli.

Inalazione: Puó provocare sonnolenza o vertigini.

Occhi: Provoca grave irritazione oculare

4.3. <u>Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali:</u> Dati non disponibili.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

- 5.1. <u>Mezzi di estinzione:</u>
- 5.1.1. Mezzi di estinzione idonei:

Mezzi di estinzione consigliati: Schiuma alcool resistente, CO₂, polvere, acqua nebulizzata.

5.1.2. Mezzi di estinzione non idonei:

Non usare getti d'acqua.

5.2. <u>Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:</u>

Prodotti di decomposizione pericolosi: Ossidi di carbonio,

Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare.

Usare apparecchiature elettriche/ di ventilazione / illuminazione antiesplosione.

Evitare di respirare polvere / fumo / gas / nebbie.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d'incendio indossare indumenti protettivi completi ed un autorespiratore omologato NIOSH con maschera integrale operante con pressione positiva o con altra modalità a pressione positiva. Spostare il contenitore dell'area dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi. Usare acqua per raffreddare i contenitori esposti al fuoco e disperdere i vapori.

ERG Guida No.: 129

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:
- 6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Sul luogo dell'incidente può rimanere soltanto il personale qualificato, che conosca con precisione le procedure necessarie e che indossi i mezzi adeguati di protezione personale.

6.1.2. Per chi interviene direttamente:

Utilizzare adeguate attrezzature di protezione individuale (vedi Sezione 8).

6.2. <u>Precauzioni ambientali:</u>

Non permettere che i residui nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Mantenere una buona igiene personale. Lavarsi le mani prima di mangiare, fumare o usare il gabinetto. Togliersi gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli.

6.3. <u>Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:</u>

Rimuovere tutte le fonti d'ignizione in prossimità della sostanza fuoriuscita. Tutti i dispositivi usati mentre si manipola il prodotto devono essere messi a terra. Provvedere ad una ventilazione locale adeguata! Raccogliere e mettere in recipienti adeguatamente etichettati.

6.4. <u>Riferimenti ad altre sezioni:</u>

Per ulteriori informazioni vedi sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. <u>Precauzioni per la manipolazione sicura:</u>

È obbligatorio rispettare le norme igieniche generali.

Vedere la Sezione 2 per ulteriori dettagli.

Misure tecniche:

Nessuna misura particolare.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Nessuna misura particolare.

7.2. <u>Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:</u>

Misure tecniche e condizioni di conservazione:

 $Maneggiare\ con\ cautela\ i\ contenitori\ per\ prevenire\ danni\ e\ fuorius cite.$

Tenere i contenitori ben chiusi, in un posto asciutto e ben ventilato.

Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.

Temperatura di stoccaggio: 4 °C - 38 °C.

Materiali incompatilbili: Non ci sono dati disponibili.

Imballaggio: non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.3. <u>Usi finali specifici:</u>

Non ci sono dati disponibili.



SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo:

Valori limite relativi di esposizione professionale:

Alcool isopropilico (CAS: 67-63-0):

ACGIH 2003: VLS: TWA Adottati: 200 ppm; STEL/C Adottati: 400 ppm

DNEL:		Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Note	
Operaio	Consumatore				
n.d.	n.d.	Dermale	Breve (acuta)	n.d.	
			Lungo termine (ripetute)		
n.d.	n.d.	Inalazione	Termine breve (acuta)	n.d.	
			Lungo termine (ripetute)		
n.d.	n.d.	Orale	Termine breve (acuta)	n.d.	
			Lungo termine (ripetute)		

PNEC:			Freaquenza di esposizione	Commento	
Acqua	Suolo	Aria			
n.d.	n.d.	n.d.	Termine breve (unico)	n.d.	
			Lungo termine (continuo)		
n.d.	n.d.	n.d.	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	n.d.	
n.d.	n.d.	n.d.	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	n.d.	

8.2. <u>Controlli dell'esposizione:</u>

Nel caso di sostanza pericolosa non regolamentata da valori limite, il lavoratore è obbligato a diminuire la misura dell'esposizione al livello minimo previsto dalle conoscenze scientifiche e tecniche, al livello cioè in cui secondo le conoscenze scientifiche la sostanza non ha effetti nocivi per la salute.

8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Nel corso dell'esecuzione del lavoro è necessario fare attenzione ad evitare lo spandimento del preparato ed il contatto del preparato stesso con il pavimento, il vestiario, la pelle e gli occhi.

Controlli tecnici:

Fornire un'adeguata aerazione. Dove ragionevolmente fattibile, ciò deve essere ottenuto mediante l'uso di ventilazione di ricambio del locale ed una buona aspirazione generale. Se tali misure non sono sufficienti per mantenere le concentrazioni del particolato e dei vapori al di sotto dei limiti d'esposizione occupazionale, bisogna indossare un'adeguata protezione del tratto respiratorio.

Altre pratiche lavorative:

Un lavabo per il lavaggio oculare deve essere situato nelle aree in cui viene utilizzato il prodotto. Mantenere una buona igiene personale. Lavarsi le mani prima di mangiare, fumare o usare il gabinetto. Togliersi gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli.

- 8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:
 - 1. Protezioni per occhi/volto: Si raccomandano i occhiali protettivi.
 - 2. Protezione della pelle:
 - a. Protezione delle mani: nessuna informazione.
 - b. Altro: Indossare tute da lavoro per ridurre al minimo il contatto con la pelle.
 - 3. Protezione respiratoria: Utilizzare un autorespiratore omologato osservando le raccomandazioni del produttore se le concentrazioni superano i limiti d'esposizione ammessi.
 - 4. Pericoli termici: Non ci sono dati disponibili.
- 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuna misura particolare.

Le prescrizioni che si leggono nel punto 8 si riferiscono ad attività svolte con competenza, in circostanze normali, e all'uso prescritto del prodotto. In quanto il lavoro viene svolto in condizioni straordinarie, rivolgersi ad un esperto per informarsi delle mansioni e dei mezzi protettivi necessari.



SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Metodo d'analisi Parametro: Note 1. Aspetto: liquido limpido

2. Odore: odore d'alcool 3. Soglia olfattiva: 400 ppm 4. Valore pH: non misurato 5. Punto di fusione/punto di congelamento: non misurato 6. Punto di ebollizione iniziale e intervallo di non misurato ebollizione:

7. Punto di infiammabilità: 12,2 °C 8. Tasso di evaporazione: non misurato 9. Infiammabilità (solido, gas): non applicabile 10. Limiti superiore/inferiore di limite inferiore infiammabilità o di esplosività: d'esplosione: 2 % limite superiore

d'esplosione: 12,7 %

11. Tensione di vapore: non misurato 12 Densità di vapore: non misurato 13. Densità relativa: 0.786 14. La solubilità/le solubilità: completamente solubile in acqua.

non misurato

15. Coefficiente di ripartizione: n-

ottanolo/acqua:

16. Temperatura di autoaccensione: non misurato 17. Temperatura di decomposizione: non misurato 18. Viscosità: non misurato 19. Proprietà esplosive: non misurato 20. Proprietà ossidanti: non misurato

9.2 Altre informazioni: Dati non disponibili.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività:

Polimerizzazioni pericolose non possono verificarsi.

10.2. Stabilità chimica:

Stabile a normali condizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose:

Dati non disponibili.

10.4. Condizioni da evitare:

Tenere lontano da fiamme, scintille o superfici bollenti.

10.5. Materiali incompatibili:

Dati non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:

Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:

Tossicità acuta: non nota.

Corrosione/irritazione cutanea: non nota.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: non nota.

Mutagenicità delle cellule germinali: non nota.

Cancerogenicità: non nota.

Tossicità per la riproduzione: non nota.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola: puó provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta: non nota.

Rischio di aspirazione: non noto.

Per le sostanze soggette all'obbligo di registrazione, brevi sintesi delle informazioni sul test:

Tossicità acuta

L'esposizione alle concentrazioni dei vapori dei solventi del componente a concentrazioni superiori ai limiti dell'esposizione occupazionale stabiliti può provocare effetti nocivi sulla salute come irritazione delle mucose e dell'apparato respiratorio ed



effetti dannosi su reni, fegato e sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, nausea, vertigini, affaticamento, astenia muscolare, sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

Un contatto ripetuto o prolungato col preparato può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle dando secchezza, irritazione e possibili dermatiti non allergiche da contatto. I solventi possono essere assorbiti tramite la pelle. Spruzzi di liquido negli occhi possono causare irritazione ed indolenzimento con possibili danni reversibili.

Ingrediente	Orale LD50, mg/kg	Pelle LD50, mg/kg	Inalazione Vapore LD50, mg/L/4h	Inalazione Polvere/Nebbi a LD50, mg/L/4h	Inalazion e Gas LD50, ppm
Alcool isopropilico (CAS: 67-63-0)	4710, Ratto - Categoria: 5	12800, Ratto - Categoria: NA	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,		Dati non disponibili.

Nota: In caso non sia disponibile nessun dato specifico LD50 per la tossicità acuta, la stima del punto di tossicità acuta convertita è stata usata nel calcolo dell'ATE (Stima tossicità acuta) del prodotto.

Cancerogenicità:

Ingrediente	Fonte	Valore	
Alcool isopropilico	OSHA	Cancerogeno evidenziato: No	
(CAS: 67-63-0)	NTP	Conosciuto: No; Sospetta: No	
	IARC	Gruppo 1: No; Gruppo 2a: No; Gruppo 2b: No; Gruppo 3: Si; Gruppo 4: No	

11.1.2. Proprietà tossicologiche pertinenti delle sostanze pericolose:

Dati non disponibili.

11.1.3. Informazioni sulle vie probabili di esposizione:

Ingestione, inalazione, contatto con gli occhi e la pelle.

11.1.4. Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:

Dati non disponibili.

11.1.5. Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:

Provoca grave irritazione oculare.

Puó provocare sonnolenza o vertigini.

11.1.6. Effetti interattivi:

Dati non disponibili.

11.1.7. Assenza di dati specifici:

Nessuna informazione.

11.1.8 Altre informazioni:

Dati non disponibili.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. <u>Tossicità:</u>

 $Non \ sono \ state \ fornite \ ulteriori \ informazioni \ per \ questo \ prodotto. \ Vedere \ la \ Sezione \ 3 \ per \ i \ dati \ chimici \ specifici.$

Tossicità acquatica

Ingrediente	96 h LC50 pesci, mg/l	48 hr EC50 crostacei, mg/l	ErC50 alghe, mg/l
Alcool isopropilico (67-63-0) 1400, Lepomis macrochirus		100, Daphnia magna	100 (72 hr), Scenedesmus subspicatus

12.2. <u>Persistenza e degradabilità:</u>

Non ci sono dati disponibili riguardo il preparato stesso.

12.3. <u>Potenziale di bioaccumulo:</u>

Non misurato.

12.4. Mobilità nel suolo:

Dati non disponibili.

12.5. <u>Risultati della valutazione PBT e vPvB:</u>

Questo prodotto non contiene sostanze chimiche PBT/vPvB.

12.6. Altri effetti avversi:

Dati non disponibili.



SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

Smaltimento secondo le normative locali.

13.1.1. Informazioni concernenti lo smaltimento del prodotto:

Nessuna particolare raccomandazione da parte del produttore.

Codice Europeo Rifiuti:

Nessun codice EWC appropriato può essere dato per la sostanza dato che l'identificazione del codice corretto può essere fatta col metodo d'utilizzazione definito dall'utente della sostanza. Il numero del codice europeo rifiuti deve essere determinato dopo una discussione con uno specialista sullo smaltimento dei rifiuti.

13.1.2. Informazioni concernenti lo smaltimento dell'imballaggio:

Eliminare secondo i regolamenti pertinenti.

13.1.3. Le proprietà fisiche/chimiche che possono influire sulle opzioni di trattamento dei rifiuti:

Non ci sono dati disponibili.

13.1.4. Lo smaltimento le acque reflue:

Non ci sono dati disponibili.

13.1.5. Eventuali precauzioni particolari a seconda dell'alternativa di trattamento dei rifiuti raccomandata:

Dati non disponibili.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU:

1219

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

ISOPROPANOLO

14.3. <u>Classi di pericolo connesso al trasporto:</u>

3

14.4. <u>Gruppo di imbalaggio:</u>

II.

14.5. <u>Pericoli per l'ambiente:</u>

 $In quinante \ marino: \ no.$

14.6. <u>Precauzioni speciali per gli utilizzatori:</u>

Nessuna informazione disponibile di rilievo.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC:

Non rilevante.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) N.DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (UE) n.

REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

15.2. <u>Valutazione della sicurezza chimica</u>: nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni riguardanti la revisione della scheda di sicurezza: nessuno.

Abbreviazioni:

DNEL: Derived no effect level. PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazioni prevedibili prive di effetti) Effetti CMR: cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione. PBT: Persistente, bioaccumulabile, tossica. Molto persistente, molto bioaccumulante. N. d.: non determinato. n.a.: non applicabile.

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati: 08. 10. 2015. v2)

Testo completo delle frasi H presenti ai punti 2 e 3 della scheda di sicurezza:

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H336 - Puó provocare sonnolenza o vertigini.



Consiglio di addestramento: nessun dat disponibile.

La presente scheda di sicurezza è stata preparata sulla base di informazioni dal produttore/fornitore ed è conforme ai regolamenti attinenti.

Le informazioni, i dati e i suggerimenti contenuti nella scheda di sicurezza sono forniti in buona fede, ottenuti da fonti attendibili e ritenuti essere veritieri e corretti alla data d'emissione; tuttavia non rappresentano la completezza delle informazioni. La SDS deve essere utilizzata solo come guida per la manipolazione del prodotto; nel corso della manipolazione e dell'impiego del prodotto potrebbero sorgere o essere richieste altre considerazioni.

Si avvertono gli utilizzatori a determinare l'adeguatezza e l'applicabilità delle informazioni di cui sopra alle proprie circostanze e finalità particolari e assumersi tutti i rischi associati all'uso di questo prodotto. È responsabilità dell'utilizzatore rispettare pienamente le normative locali, nazionali ed internazionali che regolano l'uso di questo prodotto.

La scheda dati di sicurezza è stata compilata da: ToxInfo Kft.

Aiuto professionale riguardante la spiegazione della scheda dati di sicurezza: $+36\,70\,335\,8480$; info@msds-europe.com